

Determina del Direttore Scientifico

Il sottoscritto Prof. Roberto Cingolani, in qualità di Direttore Scientifico della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT"),

considerato

- che con Determina del Direttore Scientifico prot. IIT n. 2813/19 del 22/03/2019, IIT ha nominato l'Ing. Stefano Bencetti quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio di manutenzione delle licenze SAP in uso presso la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – CIG 7844752E21

visto

- il Provvedimento prot. IIT n. 2814/19 del 22/03/2019 del Responsabile del Procedimento;

Determina

- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
 - gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice;
 - procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;
 - aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, del Codice;
 - oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione delle licenze SAP in uso presso la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia;
 - la durata del servizio è di 30 (trenta) mesi;
 - di prevedere l'esercizio della facoltà di opzione di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, esercitabile da IIT a suo insindacabile giudizio, di ulteriori 12 mesi, per un massimo di n. 1 proroga;
 - di prevedere l'esercizio della facoltà di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo stimato di 6 (sei) mesi;
 - il prezzo posto a base di gara pari è ad euro 125.000,00 (centoventicinquemila/00), compensato a corpo al netto dell'IVA;
 - ai sensi dell'art. 35, co. 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di opzione di rinnovo e proroga, è complessivamente pari ad euro 200.000,00 (ducentomila/00) IVA esclusa;
 - di prevedere, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, il rimborso delle spese di pubblicità legale per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per un importo stimato in circa euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) IVA inclusa;
 - di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che il servizio non può essere suddiviso in lotti, in quanto relativa ad un servizio caratterizzato da una intrinseca unitarietà;
 - di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base;

- di non prevedere, ai sensi dell'art. 97, co. 8 del Codice, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del co. 2 del medesimo articolo.
- di prevedere l'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura;
- di prevedere l'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura ancorché per tale procedura non ricorra alcun obbligo in relazione al suo utilizzo atteso che l'importo da porre a base di gara è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- di apportare al suddetto disciplinare di gara tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
- di derogare il Bando-tipo n. 1/2017 per le seguenti clausole:
 - Art. 1 “Premesse” utilizzare l'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del Codice, anziché il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa adottato nel suddetto bando tipo, apportando quindi le opportune modifiche laddove viene citato il criterio di aggiudicazione;
 - Art. 7.2 “Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria” del Disciplinare di Gara, la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria mediante n. 2 (due) referenze bancarie, ovvero, qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'allegato XVII del Codice;
 - Art. 10 Garanzia Provvisoria: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare alla Fondazione tale loro intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
 - Art. 15 Contenuto della “Busta – Documentazione Amministrativa”: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
 - Art. 15.1 Documento di gara unico europeo: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o s.m.i. di prevedere, invece, l'utilizzo del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall'Unione Europea tramite il servizio <https://ec.europa.eu/tools/espd>, atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la

- corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;
- Art. 15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;
 - Art. 17 contenuto della busta - offerta economica: nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
 - Art. 26 Trattamento dei dati personali: nella parte in cui è prevista l'applicazione del d.lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all'interno del Bando-tipo;
 - di allegare alla documentazione di gara la "Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori".
 - di prevedere ogni conseguente impegno di budget per gli esercizi 2020-2021.

Il Direttore Scientifico
Prof. Roberto Cingolani

Pubblicata sul profilo del committente in data 08/07/2019